



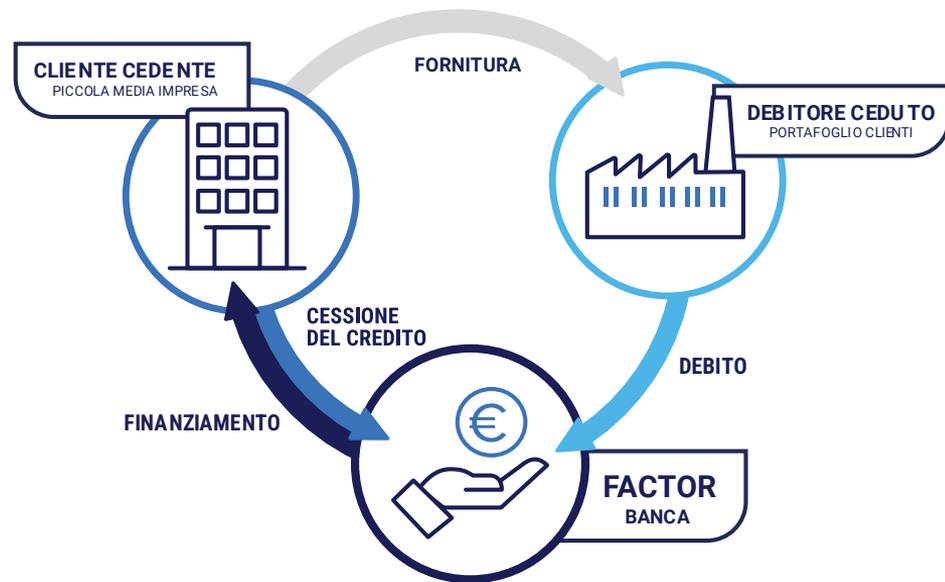
Entrare in partnership con Banca Ifis:
Il valore di crescere insieme

Cos'è il Factoring?

Il factoring è una figura negoziale di matrice anglosassone.

Con questo termine si indica un particolare tipo di contratto con il quale un **imprenditore** si impegna a cedere tutti i **crediti presenti e futuri** rivenienti dalla propria attività imprenditoriale e vantati nei confronti di uno o più clienti (**debitore/i ceduto/i**) ad un altro soggetto professionale (**factor**).

Lo strumento giuridico alla base del factoring è la cessione del credito ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 ("Disciplina dei crediti d'impresa") e gli artt. 1260-1267 del Codice Civile.



Legge 21 febbraio 1991, n. 52

- il cedente è un imprenditore.
- i crediti ceduti sorgono da contratti stipulati dal cedente nell'esercizio dell'impresa.
- il cessionario è una banca o un intermediario finanziario disciplinato dal t.u.b. il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa.

-
- i crediti possono essere ceduti anche prima che siano stipulati i contratti dai quali sorgeranno.
 - i crediti esistenti o futuri possono essere ceduti anche in massa.

-
- il cedente garantisce, nei limiti del corrispettivo pattuito, la solvenza del debitore, salvo che il cessionario rinunci, in tutto o in parte, alla garanzia.

Codice civile - artt. 1260-1267

- il creditore può trasferire a titolo oneroso o gratuito il suo credito anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge.
 - le parti possono escludere la cedibilità del credito; ma il patto non è opponibile al cessionario, se non si prova che egli lo conosceva al tempo della cessione.
 - per effetto della cessione, il credito è trasferito al cessionario con i privilegi, con le garanzie personali e reali e con gli altri accessori.
-
- la cessione ha effetto nei confronti del debitore quando questi l'ha accettata o quando gli è stata notificata.
 - se il debitore ha accettato la cessione non può opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.
 - se la cessione è stata notificata al debitore, ma questi non l'ha accettata espressamente, il debitore non può compensare i crediti sorti posteriormente alla notifica.
-
- il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo nei casi in cui ne abbia assunto la garanzia.

I servizi

- **Anticipazione del credito** (finanziamento)
- **Garanzia della solvenza del debitore** (pro soluto)
- **Gestione** (contabilizzazione, incasso, solleciti di pagamento, recupero del credito).



Cosa possiamo offrire

- **Finanziamento complementare** al credito bancario
- Disponibilità di uno **strumento specialistico** per gestire i crediti
- **Garanzia** del buon fine dei crediti commerciali
- **Programmazione** dei flussi di cassa
- **Leva commerciale**

Da oltre trent'anni combiniamo e **personalizziamo** le varie forme tecniche del **Factoring** per **finanziare le imprese** e dare liquidità alle PMI italiane.

| | Prodotto | Gestione | Anticipazione/ Finanziamento | Garanzia | Dilazione al debitore |
|------------------------------|--|----------|---------------------------------|----------|--------------------------|
| Senza dilazione | Factoring prosolvendo | X | X | | |
| | Factoring prosoluto | X | X | X | |
| | <i>di cui</i> Acquisto a titolo definitivo | X | X | X | |
| Con dilazione al debitore | Maturity prosolvendo | X | X | | X |
| | Maturity prosoluto | X | X | X | X |
| | Acquisto a titolo definitivo con proroga | X | X | X | X |

- Rispetto al factoring prosoluto in cui il pagamento del corrispettivo è dovuto 210 giorni dopo la scadenza originaria o prorogata del credito, l'**acquisto a titolo definitivo** è un pagamento anticipato sotto garanzia dell'intero corrispettivo ad una data concordata. La somma erogata al cliente costituisce il pagamento del corrispettivo anticipato e definitivo. Rischio di insolvenza e ritardato pagamento trasferito dal cliente al factor.
- Prodotto destinato a debitori di medio/elevato standing con rapporti di fornitura frazionati e continuativi. Nell'ambito di un accordo indiretto con il debitore ceduto (**reverse factoring**) grazie alla sottoscrizione di un accordo di dilazione, il debitore ottiene una dilazione di pagamento onerosa di durata determinata rispetto alla scadenza originaria delle fatture cedute dai suoi fornitori al factor. Attraverso l'allungamento dei termini di pagamento il debitore può allineare i flussi attivi con quelli passivi. Dal contestuale accorciamento delle tempistiche di pagamento garantite ai fornitori dal factor potrebbe ottenere uno sconto commerciale dal proprio fornitore riducendo l'impatto generato dagli oneri finanziari connessi alla dilazione. (per maggiori dettagli si rimanda alla scheda specifica di prodotto)
- Il fornitore, che ha sottoscritto con il factor un accordo **maturity**, ha la certezza di ricevere alla scadenza naturale del credito il pagamento del 100% del corrispettivo vedendosi garantite puntualità e continuità nei pagamenti. Nel caso di prosoluto o acquisto a titolo definitivo la Banca garantisce il rischio di mancato pagamento per insolvenza del debitore ceduto.

Factoring not notification

| Prodotto | Gestione | Finanziamento | Garanzia |
|---|----------|---------------|----------|
| Factoring prosolvendo not notification | | X | |
| Factoring prosoluto not notification | | X | X |
| <i>di cui</i> Acquisto a titolo definitivo not notification | | X | X |

Garantisce riservatezza nel caso il cliente non voglia far sapere al debitore l'intervenuta cessione del credito che rimane valida fra cedente e cessionario. Solitamente questa forma tecnica viene destinata a cedenti maggiormente strutturati quando i contratti stipulati tra cedente e debitore prevedono una clausola di divieto di cessione del credito non derogabile dal debitore ceduto.

Anticipo Crediti Futuri

Un altro prodotto, collaterale a quelli sopra elencati, è l'**anticipo crediti futuri** (a seconda che il debitore accetti o meno la cessione, il prodotto si declina in anticipo crediti futuri a notifica ed anticipo crediti futuri not not).

Questa forma tecnica prevede la possibilità per l'impresa cedente di ottenere un finanziamento attraverso l'anticipazione dei crediti futuri che sorgeranno da contratti già stipulati con i propri clienti.

A fronte della cessione dei crediti futuri il factor eroga al cedente un anticipo sul contratto in una percentuale compresa, di norma, tra il 10% ed il 20% del valore del contratto stesso.

Il recupero dell'anticipazione su crediti futuri avviene attraverso la trattenuta di quota parte delle anticipazioni di volta in volta richieste sull'operatività factoring ordinaria.

Il reverse Factoring e la dilazione del debito

Reverse Factoring

Debitore ceduto: aziende e gruppi industriali o commerciali di dimensioni medio/grandi e di elevata affidabilità e con un portafoglio fornitori frazionato con cui lavorano in via continuativa.

I vantaggi per il debitore ceduto:

- ottimizzazione dei rapporti con i propri fornitori
- assistenza completa nella gestione dei debiti di fornitura e dei flussi passivi.

I vantaggi per il cedente (fornitore): anticipazione dei crediti ceduti e canale preferenziale di accesso al credito.

Dilazione del debito

Cos'è? Nell'ambito di un accordo indiretto con il debitore (accordo di dilazione) questi ottiene una dilazione di pagamento onerosa di durata determinata rispetto alla scadenza originaria delle fatture cedute dai fornitori al factor.

I vantaggi per il debitore ceduto:

- allineamento dei flussi attivi con quelli passivi
- dall'accorciamento dei tempi di pagamento dei fornitori può ottenere uno sconto commerciale dal proprio fornitore con riduzione dell'impatto degli oneri finanziari di dilazione.

I vantaggi per il cedente (fornitore):

- certezza di ricevere alla scadenza naturale del credito il pagamento del 100% del corrispettivo vedendosi garantite puntualità e continuità nei pagamenti (opzione Maturity)
- protezione dal rischio di mancato pagamento per insolvenza di fatto o di diritto del debitore se pro soluto
- Nel caso rediga il bilancio IAS/IFRS, ai vantaggi propri dell'acquisto a titolo definitivo, si aggiungono quelli propri della dilazione sopra indicati.

- Con l'obiettivo di **ampliare la propria offerta commerciale** e al contempo di beneficiare della **copertura** offerta dalla garanzia pubblica del Fondo, l'operatività factoring pro solvendo a notifica e non notificata è stata integrata con la garanzia del Fondo MCC
- Le operazioni di factoring MCC si inquadrano come **"Finanziamenti a breve termine di durata non superiore a 12 mesi"** così come previsto dalle Disposizioni Operative del Fondo.

I prodotti con garanzia MCC:

1. Factoring a notifica con garanzia MCC
2. Factoring non notificato con garanzia MCC
3. Anticipi crediti futuri a notifica con garanzia MCC
4. Anticipi crediti futuri non notificato con garanzia MCC

Caratteristiche dei prodotti:

- Solo factoring **pro-solvendo (NO pro-soluto)**
- Durata **garanzia MCC 12 mesi con rinnovo annuale**
- Finalità All. 4: **liquidità** per pagamento fornitori, personale, scorte
- **NO debitori esteri** (non ammesse attività connesse all'esportazione)

Eventi di rischio:

- **Revoca della linea factoring** (specifico per operatività Banca Ifis)
- **Proposte transattive**
- Ammissione del soggetto beneficiario a **procedure concorsuali**

| | Operazioni tradizionali | Banca Ifis |
|----------------------|---|--|
| FOCUS | <i>cedente</i> | <i>debitore ceduto</i> |
| CLIENTI | cedenti generalmente di rilevanti dimensioni ed elevato standing | cedenti generalmente di medie/piccole dimensioni |
| DEBITORI | ceduti non necessariamente di elevato standing | ceduti necessariamente di elevato standing |
| PORTAFOGLIO | crediti ceduti di elevato controvalore, spesso diversificato e frazionato | crediti ceduti di elevato controvalore, spesso concentrato |
| VALUTAZIONE | statistica del portafoglio | analitica del portafoglio |
| ANTICIPAZIONE | valutata in relazione al merito creditizio del cedente | valutata in relazione al merito creditizio del debitore |

Elementi critici:

- cessione non notificata
- divieto di cessione del credito
- fatture in acconto per prestazioni non rese.
- pagamento subordinato al verificarsi di eventi esterni al rapporto cedente/ceduto
- intervento spot
- prevalenza di anticipo crediti futuri
- forniture che prevedono conto deposito presso il cedente

I clienti tipicamente in target per le operazioni di Factoring di Banca Ifis sono di seguito elencati:

- Imprese anche con alcune fragilità sotto il profilo dell'analisi del merito creditizio o newco, ma **con clienti (debitori ceduti) di buono standing** disponibili a riconoscere incondizionatamente il credito
- Imprese con **fatturato concentrato su pochi clienti**
- Imprese con **tempi di incasso lunghi** (anche nei confronti di enti pubblici)
- Imprese con **fatturato in forte crescita**
- Imprese interessate a proteggersi dal rischio insolvenza/mancato pagamento
- Imprese interessate a **migliorare i propri indici di bilancio** (cessione pro soluto)

Grazie